

PROGETTO “BARI OPEN INNOVATION HUB - CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI DI BARI” - CUP J99J19000300003.

**AVVISO PUBBLICO: PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE “5G & EMERGING TECH”.
SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI SOLUZIONI, MODELLI E PRODOTTI INNOVATIVI
ABILITATI DAL 5G E/O DA UNA TECNOLOGIA EMERGENTE (IoT, BLOCKCHAIN, AI)**

Con la presente Call for Acceleration si intende attivare un Programma di Accelerazione (di seguito, Programma) volto a identificare e accelerare Start-up che intendano sviluppare, tramite il 5G e/o almeno una delle tecnologie emergenti (IoT, Blockchain, AI), soluzioni tecnologiche, modelli e prodotti innovativi in uno dei seguenti ambiti di applicazione:

- Smart Road;
- Urban Air Mobility;
- Industria 4.0;
- Innovative Urban Services & Smart City.

Il Programma è finalizzato a favorire la crescita delle Start-up selezionate, attraverso azioni di supporto mirato allo sviluppo del modello di business, fornendo loro coaching e formazione sui temi quali modello di business, analisi di mercato, customer discovery, value proposition, lean startup, approccio scientifico, validazione del mercato e dell’offerta.

Tale Avviso si innesta nell’ambito del Progetto “Bari Open Innovation Hub – Casa delle tecnologie Emergenti di Bari”, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico con fondi FSC 2014-2020, nell’ambito del Programma di Supporto alle Tecnologie Emergenti del Piano per la diffusione della Banda Larga.

Il progetto intende realizzare a Bari un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti abilitate dal 5G e/o da almeno una delle tecnologie emergenti (IoT, Intelligenza Artificiale, Blockchain), in grado di promuovere l’accelerazione di start-up e il trasferimento tecnologico verso le PMI.

Art. - 1 Definizioni

Start-up: imprese nella fase di avvio della loro attività, ovvero non costituite da più di sessanta mesi (5 anni)

Contributo: rimborso per spese effettivamente sostenute per la partecipazione al programma e strettamente inerenti allo sviluppo della soluzione, sulla base dell'elenco dei costi ammissibili ai sensi dell'Avviso pubblico "Casa delle Tecnologie Emergenti" del Ministero Delle Imprese e del Made in Italy (ex Ministero dello Sviluppo Economico) (cfr. art. 8 e 10)

Sede operativa: la sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o meno con la sede legale e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente (cfr. art. 5)

TRL: Technology Readiness Level ([link esplicativo](#)), indice che permette di misurare lo stato di maturità delle tecnologie, identificando le fasi che partono dalla concettualizzazione di una nuova tecnologia sino alla possibile introduzione nel mercato (ricerca e sviluppo, riproduzione in laboratorio, *testing*, prototipazione e *piloting*, sino al monitoraggio di fasi sperimentali produttive operative). Nell'ambito dell'Avviso, le proposte devono avere un TRL maggiore o uguale a 6.

Interesse regionale: interesse economico e di ricerca e sviluppo sul territorio regionale nel settore di riferimento (ragioni, conoscenza del tessuto economico-sociale locale e/o dell'ecosistema locale dell'innovazione, interessi ad attivare relazioni con attori locali, interesse all'insediamento, altro) (cfr. art. 5).

Art. 2 - Soggetto Promotore e Soggetto gestore dell'iniziativa

Il soggetto promotore dell'iniziativa è il **Comune di Bari** – Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione, soggetto coordinatore del Progetto "Bari Open Innovation Hub – CTE BARI" (di seguito "Città").

Il soggetto che si occuperà dell'organizzazione e gestione tecnica dell'iniziativa è il **Distretto Tecnologico Aerospaziale s.c.a.r.l.** (di seguito, DTA), partner tecnico del progetto CTE BARI, che realizzerà e gestirà il Programma di Accelerazione, eventualmente in collaborazione con altri partner di progetto.

Art. 3 - Quadro in cui si inserisce l'iniziativa

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della Casa delle Tecnologie Emergenti – Bari Open Innovation HUB,

progetto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (in seguito MISE) con i fondi FSC 2014-2020 e finalizzato a realizzare a Bari, in stretta collaborazione con gli Atenei, i centri di ricerca e gli incubatori, un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti legate al 5G (Iot, Blockchain, AI) in settori verticali strategici per il territorio. Di seguito un elenco non esaustivo dei possibili settori verticali:

- guida autonoma e semi-autonoma terrestre e aerea, logistica dell'ultimo miglio e tracciamento di filiera, logistica e industria 4.0, smart city;
- droni e dati satellitari in ambito urbano;
- Blockchain applicata alla logistica dell'ultimo miglio e al tracciamento di filiera;
- Sensoristica innovativa in ambito logistico e industriale;
- Creazione di piattaforme per i big data;
- servizi innovativi per la smart city;
- soluzioni innovative per il traffico urbano;
- Smartgrids & Microgrids.

Il progetto CTE BARI – Bari Open Innovation Hub si avvale di un'ampia rete di partner in grado di supportare PMI e Start-up in tutte le fasi di sviluppo della soluzione. Fanno parte del partenariato promosso dal Comune di Bari: Università degli Studi di Bari, Exprivia ,DTA, CNR, Meditech, Consorzio ASI di Bari, AMT Services, TIM, e Università LUM ed Enac.

Art. 4 - Oggetto della Call for Acceleration e obiettivi

Tramite la presente Call for Acceleration, si intende identificare e accelerare fino a 5 Start-up in fase iniziale intenzionate a sviluppare soluzioni tecnologiche, modelli e prodotti innovativi (TRL maggiore o uguale a 6) abilitati dal 5G e/o da almeno una delle tecnologie emergenti (IoT, Blockchain, AI) in uno dei seguenti ambiti: Smart Road, Urban Air Mobility, Industria 4.0, Innovative Urban Service & Smart City.

Il Programma di Accelerazione si pone l'obiettivo di fornire accompagnamento e supporto metodologico alle Start-up partecipanti, in modo trasversale rispetto agli ambiti tecnologici sopra descritti. Il Programma prevede momenti di formazione e supporto finalizzati a sviluppare e validare idee di business. Il percorso di accelerazione fornirà accompagnamento e strumenti metodologici alle Start-up partecipanti, per:

- identificare i reali bisogni del mercato e a sviluppare soluzioni validate attraverso un approccio metodico;

- progettare esperimenti mirati per raccogliere dati concreti, fondamentali per valutare l'efficacia dell'idea di business;
- costruire un modello di business completo ed efficace, considerando non solo il prodotto o servizio, ma l'intero processo di creazione e distribuzione di valore aggiunto;
- presentare il progetto in modo efficace, gestire le relazioni con investitori, partner e clienti, e comunicare il valore della propria proposta.

Ogni Start-up avrà l'opportunità di incontrare regolarmente un coach del DTA per verificare gli ultimi progressi, valutare assieme le tipologie di azioni necessarie, ricevere feedback non solo sui risultati ma sul metodo, prepararsi ad affrontare incontri con stakeholder e potenziali clienti. A fine percorso, le Start-up selezionate otterranno un contributo a titolo di parziale rimborso delle spese di partecipazione al Programma di Accelerazione, come meglio specificato all'articolo 8 e seguenti.

Art. 5 - Soggetti ammissibili

Sono considerati soggetti ammissibili ai sensi della presente Call for Acceleration le Start-up (ivi incluse le Start-up innovative) provenienti dall'Italia e dall'estero ma con sede legale e/o sede operativa in Italia, le quali dimostrino un interesse economico e di sviluppo sul territorio regionale nel settore di riferimento oggetto della proposta.

Non sono ammesse partecipazioni in partenariati o forma associata. Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città o progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici.

I soggetti beneficiari non dovranno trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni (art. 94 e 95 D.lgs 36/2023), e dovranno essere in regola con tutte le norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa e tributaria.

Alla data di presentazione della domanda di contributo il soggetto proponente deve dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici;

- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e impegnarsi al loro rispetto anche
- in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;
- essere in regola rispetto agli adempimenti in materia contributiva, previdenziale, fiscale e tributaria;
- godimento dei diritti civili e politici da parte del legale rappresentante dell'ente;
- il legale rappresentante dell'ente non ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 94 del D.lgs. 36/2023;
- non avere alcuna situazione debitoria nei confronti della Città di Bari per la quale non sia già stato sottoscritto un piano di rientro né avere pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;
- non essere identificabili come "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento UE 651/2014.

Art. 6 – Strutturazione e Durata del Programma di Accelerazione

Le Start-up selezionate secondo quanto riportato all'art. 7 accederanno ad un programma di Accelerazione della durata di 6 mesi, articolato in un percorso che combina sviluppo e validazione dell'idea imprenditoriale.

Durante il programma, le Start-up riceveranno supporto per affinare il proprio progetto, sviluppare un modello di business solido e validare la soluzione attraverso attività pratiche e dimostrative. Il percorso prevede:

- **Sviluppo dell'idea:** analisi delle competenze del team, maturità del progetto, identificazione del mercato di riferimento e costruzione della proposta di valore.
- **Validazione:** verifica della fattibilità del progetto, con il supporto di esperti e sperimentazioni utili a confermarne il potenziale.

Trascorsi i primi tre mesi di accelerazione, DTA, insieme alla Città e ai Partner di progetto eventualmente coinvolti, effettuerà un check-point per valutare lo stato di avanzamento del programma.

Durante i 6 mesi del programma, le Start-up avranno accesso a:

- spazi di coworking presso la sede del Consorzio ASI partner di progetto;
- sessioni peer2peer con le altre startup partecipanti guidate da un coach del DTA;
- sessioni con coach DTA ed eventualmente di altri Partner di progetto, in grado di fornire supporto pratico e metodologico alle Start-up selezionate per sostenerle nel loro progresso, aiutarli ad identificare e prendere coscienza degli aspetti più rischiosi del progetto, tenerli aggiornati e supportarle nella creazione di legami con i potenziali stakeholder;
- sessioni di consulenza volte a fornire supporto alla stesura del budget di spesa relativo ai costi che l'impresa sosterrà per la partecipazione al programma, utile ai fini dell'erogazione del contributo a titolo di rimborso (cfr. art. 8 e art. 10). Tale budget di spesa dovrà essere validato dalla Città e dal DTA in termini di ammissibilità dei costi e afferenza di questi alle attività di sviluppo dell'idea progettuale; ogni variazione dovrà essere preventivamente concordata. Queste sessioni offriranno quindi anche una formazione mirata sul tema della rendicontazione delle spese.
- sessioni di consulenza, coaching e incontri concordati con i partner di progetto, in merito agli ambiti tecnologici e ai settori verticali di CTE BARI;
- partecipazione ad eventi organizzati nell'ambito della CTE di Bari presso la sede presente nel padiglione 169 della Fiera del Levante, presso la sede di Porta Futuro e presso eventi organizzati in collaborazione con altre CTE presenti sul territorio nazionale.

Le sessioni di coaching saranno prevalentemente svolte in forma ibrida e in presenza presso la sede della CTE di Porta Futuro.

A fine percorso, le Start-up avranno la possibilità di partecipare all'evento conclusivo del Programma Casa delle Tecnologie Emergenti che si terrà a Bologna nel mese di settembre, durante il quale potranno incontrare investitori, aziende, mentori e addetti alla stampa.

La struttura e la durata del programma potranno subire delle variazioni per cause di forza maggiore.

Il DTA si riserva il diritto di escludere qualsiasi Start-up che:

- tenti di alterare il processo di selezione o registrazione;
- violi le regole del programma;

- ostacoli il regolare svolgimento delle attività con comportamenti inappropriati.

Art. 7 - Verifica di ammissibilità e valutazione delle proposte di sperimentazione

La partecipazione al programma e il contributo di cui al presente Avviso è concesso sulla base di procedura valutativa a graduatoria, in più step:

- Le Istanze pervenute saranno anzitutto oggetto di verifica di ammissibilità da parte degli uffici della Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione del Comune di Bari. In questa fase si procederà all'istruttoria di ricevibilità (invio nei modi e tempi corretti, completezza dei documenti inviati, carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile) nonché all'istruttoria di ammissibilità (possesso da parte degli operatori economici dei requisiti soggettivi richiesti).
- È previsto il soccorso istruttorio, per sanare le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, secondo le disposizioni di cui all'art. 101 del d. lgs. 36/2023.
- Le Istanze ritenute amministrativamente ammissibili proseguiranno l'iter accedendo alla fase di valutazione tecnica vera e propria, in cui un apposito Nucleo di Valutazione procederà alla selezione prevista nel programma di accompagnamento.
- Il processo di valutazione tecnica verrà gestito dal DTA in collaborazione eventualmente con altri Partner del progetto CTE. In particolare, considerato la tematica dell'Avviso verrà nominato un Nucleo di Valutazione con spiccate competenze tecniche composto da 3 membri e coadiuvati da una segreteria, scelti all'interno del Partenariato della CTE di Bari.

Il Nucleo di valutazione si impegna a condurre l'esame di merito delle proposte progettuali sulla base di una procedura valutativa a graduatoria, attribuendo un punteggio massimo di **100**, secondo i seguenti criteri:

- **Esperienza e competenze del team:** solidità del background tecnico e imprenditoriale della startup, capacità di esecuzione e track record rilevante. *(max 20 punti)*
- **Allineamento strategico:** coerenza del progetto con gli obiettivi della Call for Acceleration del Progetto CTE BARI, appartenenza ai settori verticali e alle tecnologie abilitanti di riferimento, come riportati nell'art.3. *(max 20 punti)*
- **Comprensione del problema e proposta di valore:** capacità di identificare chiaramente il problema da

risolvere e di proporre una soluzione innovativa e differenziante. (max 20 punti)

- **Analisi del mercato e sostenibilità del business model:** conoscenza del mercato di riferimento, validità del modello di business e consapevolezza del panorama competitivo. (max 20 punti)
- **Qualità e chiarezza della proposta progettuale:** strutturazione efficace del progetto, chiarezza nella presentazione degli obiettivi, roadmap e risultati attesi. (max 20 punti)

Per essere ammessa in graduatoria, una proposta deve ottenere almeno **60 punti su 100**. In caso di parità, verrà data preferenza a quella trasmessa in data precedente.

Le prime 5 proposte in graduatoria avranno accesso al Programma di accelerazione (cfr. art. 6) e ognuna di esse avrà quindi la possibilità di usufruire del **contributo previsto pari, al massimo, all'80% delle spese ammissibili presentate**, per un valore massimo di contributo di € 15.000,00.

Le valutazioni verranno condotte a insindacabile giudizio di merito del Nucleo di Valutazione, sulla base della griglia di valutazione e dei sottocriteri riportati in Appendice A(in calce al presente Avviso).

Al termine del processo di valutazione la Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione assumerà la graduatoria di merito con atto dirigenziale, pubblicando i risultati nella sezione dedicata del sito istituzionale del Comune di Bari www.comune.bari.it, sulla pagina web del partner DTA www.dtascarl.org sulla pagina-web di CTE BARI <https://ctebari.it/>.

Tutti i soggetti che hanno presentato istanza di partecipazione riceveranno inoltre una comunicazione ufficiale relativa agli esiti delle procedure di valutazione. Si specifica che al termine della selezione l'Amministrazione provvederà ad espletare i controlli di legge sui soggetti ammessi al percorso di accompagnamento. Ove venissero rilevate irregolarità nelle dichiarazioni fornite dai partecipanti, questi ultimi verranno esclusi dal Programma. L'Amministrazione, in accordo con il partner tecnico DTA, si riserva di non accettare proposte qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle disposizioni contenute nel presente dell'Avviso.

Art. 8 - Tipologia di sostegno finanziario

Lo stanziamento di risorse complessive a disposizione per questa Call for Acceleration ammonta ad € 75.000,00. È previsto un sostegno finanziario alle Start-up selezionate e aventi accesso al Programma di Accelerazione, attraverso l'erogazione di un contributo a titolo di rimborso delle spese incorse per le attività

svolte nell'ambito del Programma.

Il contributo di cui al presente Avviso è concesso sulla base di procedura valutativa a graduatoria (cfr. art. 7). Un singolo beneficiario potrà ricevere un contributo pari, **al massimo, all'80% delle spese ammissibili** (cfr. art. 10), per un valore massimo di contributo di € 15.000.

Il contributo sarà calcolato, infatti, in percentuale sulla spesa ammissibile massima di € 18.750 per ciascuna Start-up. Eventuali costi ulteriori che superano il valore massimo ammissibile su cui è calcolato il contributo risulteranno a carico del proponente a titolo di maggiore co-finanziamento. Qualora la spesa sostenuta risulti inferiore a quanto preventivato, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

I contributi saranno erogati ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023. Gli aiuti ad una impresa (come indicato nel considerando n. 4 del nuovo regolamento de minimis 2831/2023, in vigore dal 1° gennaio 2024, all'interno del perimetro dell'"impresa unica" può rientrare anche un **sogetto persona fisica che esercita un'attività economica**, indipendentemente dal suo status giuridico e dalle modalità di finanziamento), possono essere concessi entro un massimale di € 300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Al fine di verificare il rispetto di detto massimale, il soggetto proponente è tenuto a presentare apposita dichiarazione concernente gli aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti (Dichiarazione sul possesso dei requisiti Allegato 3.). Il Comune di Bari si riserva di effettuare controlli di contabilità degli ultimi tre bilanci: a tal scopo, le autodichiarazioni presentate dai soggetti candidati saranno oggetto di verifica a campione da parte del Comune. Il contributo di cui al presente Avviso è compatibile con altri aiuti di stato secondo i limiti previsti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n.2023/2831.

Il proponente dovrà indicare l'eventuale presenza di altre richieste di finanziamento ad Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private.

Si specifica che vige il principio di non cumulabilità dei finanziamenti sulle medesime spese/attività.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo



Il contributo verrà riconosciuto in un'unica tranche, sulla base della rendicontazione presentata entro il termine di 90 giorni dalla conclusione del programma di accelerazione.

Il pagamento dei contributi è subordinato:

- alla verifica della proficua partecipazione al programma, nella misura dell'85% delle lezioni/attività previste. Tale partecipazione sarà attestata dal DTA, soggetto gestore del percorso;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;
- alla presentazione della rendicontazione completa, relativa alle spese correttamente documentate e sostenute, quindi quietanzate entro i 30 giorni seguenti alla conclusione del programma e trasmesse in un'unica tranche. Tali spese dovranno essere contenute nel budget di spesa validato dal Comune di Bari e dal DTA (cfr. art. 6).

Gli uffici competenti del Comune di Bari si riservano di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Art. 10 - Costi ammissibili

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- previsti nel budget di spesa redatto dalle start-up selezionate e validato dal Comune di Bari e dal DTA (cfr. art.6) e incorsi successivamente all'inizio del programma ed entro la conclusione del programma di accelerazione;
- strettamente funzionali all'attuazione del programma di accelerazione;
- generati durante la durata del programma di accelerazione;
- effettivamente sostenuti e registrati nel rispetto della normativa vigente dal soggetto proponente;
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi quietanzati e in originale.

Il Comune insieme al partner tecnico DTA fornirà supporto alla redazione del suddetto budget di spesa nella fase di avvio del programma, così come indicato all'art.6.

Sono ammissibili i seguenti costi purché strettamente inerenti alle attività di definizione e sviluppo del progetto presentato nell'ambito del presente Avviso:

- spese relative alle risorse umane (personale interno ed esterno) imputabili direttamente al percorso di accelerazione, con forme contrattuali previste dalla normativa vigente;
- spese per l'acquisizione di beni e servizi, in linea con le voci di costo ammissibili ai sensi dell'Avviso "Casa delle Tecnologie Emergenti", ovvero:
 - spese per l'acquisizione di impianti ed attrezzature tecnologiche, di hardware e software, di servizi specialistici e consulenze tecniche;
 - Per l'acquisto di beni funzionali al progetto, strettamente necessari per l'implementazione delle azioni progettuali, che rimangano in uso del beneficiario per le stesse attività anche al termine del progetto, è ammissibile l'intera spesa sostenuta.
 - Per i beni utilizzati solo parzialmente per il progetto o utilizzati in modo promiscuo, la spesa sarà ammissibile solamente in quota parte. Tali spese saranno in ogni caso sottoposte alla valutazione di congruità e proporzionalità da parte della Città di Bari e del Partner tecnico DTA.
 - spese per la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di software specifici, necessari per il percorso;
 - spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica;
 - spese di comunicazione e promozione (ivi compresa la produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale)
 - IVA realmente e definitivamente sostenuta per i costi di cui ai precedenti commi, solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Non sono ammissibili costi indiretti legati all'attuazione del progetto.

È fatto divieto di alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato nei 36 mesi successivi alla concessione del rimborso spese, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti.

Art. 11 - Modalità di partecipazione

Per partecipare e accedere al Programma di Accelerazione occorre presentare apposita candidatura. Essa può essere presentata dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alla data di chiusura del medesimo, fissata per le ore **12:00** del giorno **04/04/2025**.

I termini di scadenza dell'Avviso non sono prorogabili in nessun caso salvo riapertura dei termini per cause di

forza maggiore e su insindacabile decisione dell'Amministrazione.

Per candidarsi, occorre compilare l'apposito **modulo di Domanda di Contributo (all. 1)** e **gli altri allegati richiesti**, sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente (con firma digitale oppure con firma autografa accompagnata da carta di identità del firmatario).

La candidatura dovrà essere **inviata, in formato pdf, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC del Servizio Competente: programmazione.comunebari@pec.rupar.puglia.it**, specificando nell'oggetto: **CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI DI BARI – CUP J99J19000300003 AVVISO PUBBLICO “5G & EMERGING TECH” - (NOME PROPONENTE)**.

La documentazione di candidatura da inviare è la seguente:

- **Candidatura (Allegato 1)**
- **Scheda Progetto (Allegato 2)**, da scaricare in PDF compilare in ogni sua voce, sottoscrivere e trasmettere via PEC insieme alla restante documentazione;
- **Presentazione aziendale, anche chiamato “pitch deck” (Allegato 2.1), in formato PDF**
- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 3)** ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e il rispetto del regime de minimis in merito alla concessione di contributi;
- Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.

La modulistica sarà pubblicata e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Bari <http://www.comune.bari.it> dal sito di progetto CTE BARI e dal sito del Partner DTA.

L'Amministrazione o i partner di progetto potranno altresì utilizzare la graduatoria redatta per invitare le startup presenti in graduatoria a partecipare, a titolo gratuito, ad eventi organizzati nell'ambito del progetto CTE, al fine di esporre le proprie idee e progetti e favorire il confronto con stakeholder ed esperti del settore.

Art. 12 - Casi di esclusione

Il Comune di Bari, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi proposta:

- qualora la proposta risulti non coerente con la finalità del presente Programma di Accelerazione;
- nel caso in cui la candidatura, per la natura di quanto proposto o per l'attività del soggetto proponente, sia ritenuta incompatibile con il ruolo istituzionale del Comune di Bari e del partenariato CTE BARI – Open Innovation Hub;
- qualora il soggetto proponente, ovvero un partecipante al progetto, abbia un contenzioso con l'Amministrazione comunale.

Art. 13 - Impegni del beneficiario

I soggetti selezionati (beneficiari) avranno come obbligo, in linea generale, la partecipazione attiva al programma di accelerazione. Tale partecipazione sarà attestata al termine del programma da DTA e dovrà essere superiore o uguale all'85%, in termini di ore di presenza alle attività previste, per poter ottenere l'erogazione del contributo di massimo 15.000 € a fronte di rimborso delle spese sostenute. In esito al programma di accelerazione, il beneficiario è tenuto a fornire:

- un report finale sulla base del modello messo a disposizione;
- un video divulgativo sugli esiti del percorso, in italiano e in inglese.

Trasmettere la richiesta di erogazione del contributo riportante l'importo rendicontato e verificato dal Comune di Bari e dal partner tecnico DTA.

Art. 14 - Modalità di rendicontazione

Entro 30 giorni dal termine del percorso di accelerazione, il soggetto ammesso al programma di accelerazione deve presentare in UN'UNICA TRANCHE all'Amministrazione comunale apposito report finale contenente:

- la descrizione delle attività realizzate, unitamente al rendiconto economico comprendente le voci di entrata e di spesa;
- idonei documenti contabili comprovanti le spese sostenute e documentazione relativa.

Qualora la spesa sostenuta risultasse inferiore a quanto preventivato, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Qualora il Comune di Bari risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto beneficiario, all'atto dell'erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito dell'Ente.

Il Comune di Bari e il Partner tecnico DTA, si riservano, in ogni caso, di effettuare verifiche a campione sull'andamento del progetto e sulla coerenza del perseguimento degli obiettivi previsti con le spese sostenute.

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, i soggetti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni previste all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, i soggetti beneficiari dovranno utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Per consentire la piena tracciabilità delle operazioni, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo al soggetto beneficiario);
- carta di credito aziendale (la cui titolarità sia in capo al soggetto beneficiario), a fronte di regolare fattura e nel rispetto delle regole di ammissibilità previste.

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari e, a saldo, dovrà essere prodotto l'estratto conto corrente bancario (in formato elettronico), in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

I documenti contabili devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo.

Documentazione minima da produrre per la rendicontazione delle spese:

- risorse umane - personale interno:
 - contratto di lavoro e lettere di incarico con indicazione dell'attività e dell'impegno (quantificato in percentuale sul monte ore previsto dal contratto) richiesti per il progetto ammesso a contributo;
 - prospetto di calcolo del costo orario determinato dividendo per le ore contrattuali i più recenti costi annui lordi adeguatamente documentati;
 - scheda di riepilogo contenente dati del personale, qualifica, ore lavorate, costi sostenuti e

breve descrizione delle attività svolte;

- timesheet attestanti le ore lavorate sul progetto;
 - buste paga / cedolini;
 - pagamenti quietanzati (bonifico o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento);
 - ricevute di versamento degli oneri datoriali (MOD. F24) cumulativi, accompagnata da un'autodichiarazione di versamento degli oneri datoriali firmata dal legale rappresentante, contenente l'indicazione dei soggetti che si rendicontano.
- risorse umane - personale esterno:
 - lettera motivazionale che giustifichi il ricorso a personale esterno;
 - curricula dei consulenti esterni;
 - modalità di selezione dei collaboratori esterni;
 - dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità;
 - contratto di consulenza/ordine;
 - parcella con descrizione dell'attività svolta rilasciata dai collaboratori esterni non soggetti all'IVA e fattura con descrizione dell'attività svolta rilasciata dai collaboratori esterni soggetti ad IVA;
 - ricevuta di c/c postale o c/c bancario;
 - mandati di pagamento e/o bonifici bancari, debitamente quietanzati;
 - dichiarazione di quietanza sottoscritta dagli interessati.
 - acquisizione di beni e servizi:
 - giustificativi di spesa (fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa);
 - pagamenti quietanzati (bonifico o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento).

N.B. Per l'acquisto di beni funzionali al progetto, strettamente necessari per l'implementazione delle azioni progettuali, che rimangano in uso del beneficiario per le stesse attività anche al termine del progetto, è ammissibile l'intera spesa sostenuta.

Per i beni utilizzati solo parzialmente per il progetto o utilizzati in modo promiscuo, la spesa sarà ammissibile solamente in quota parte. Tali spese saranno in ogni caso sottoposte alla valutazione di congruità e proporzionalità da parte della Città di Bari e del Partner tecnico DTA.

La documentazione sopra riportata dovrà contenere la seguente dicitura “PROGRAMMA DI

ACCELERAZIONE “5G & EMERGING TECH”(NOME PROPONENTE) - Progetto Casa delle Tecnologie di Bari – Bari Open Innovation Hub; CUP J99J19000300003; Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga FSC 2014- 2020”.

L’intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto proponente, disponibile per le verifiche in loco fino a 5 anni dalla conclusione delle attività, e fa parte integrante della documentazione finale che accerta la realizzazione dell’operazione. Il beneficiario del contributo dovrà altresì rendersi disponibile per eventuali accertamenti e/o integrazioni documentali richieste dal MIMIT.

Art. 15 - Proprietà intellettuale

La proprietà intellettuale e industriale del Progetto appartiene ai partecipanti che lo hanno sviluppato e presentato. Ciascun partecipante si assume l'obbligo e la piena responsabilità di tutelare ogni aspetto innovativo e/o originale con i mezzi che riterrà opportuni.

Per l'intera durata del Programma e per 12 mesi dopo la conclusione, ciascun partecipante concederà una licenza di utilizzo delle informazioni non proprietarie incluse nella candidatura e nei deliverable del contratto (per tutte le attività di rappresentazione, pubblicazione e diffusione), al solo fine di: (i) consentire ai partner CTE coinvolti di adempiere ai propri impegni ai sensi del presente Avviso; e (ii) promuovere il Programma e il Progetto.

La presente licenza non è né cedibile né cedibile a terzi, in tutto o in parte, senza il preventivo consenso delle Startup Partecipanti e/o Selezionate. Ciascun partecipante dovrà identificare i documenti o le parti di essi contenenti Informazioni Proprietarie, sulle quali l’Amministrazione e gli altri partner CTE non avranno alcun diritto di licenza. La presente licenza non è né cedibile né cedibile a terzi, in tutto o in parte, senza il preventivo consenso delle Startup Partecipanti e/o Selezionate

Art. 16 - Manleve e garanzie



Con la partecipazione al presente Avviso ogni soggetto proponente dichiara espressamente che il Progetto presentato è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, diritti e/o private di terzi, manlevando sin d'ora l'Amministrazione e gli altri partner CTE coinvolti da ogni responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

Con l'adesione al presente Avviso, inoltre, i soggetti proponenti sono vincolati, fino all'avvenuta proclamazione dei progetti vincitori, a non cedere in licenza i progetti medesimi o parti di essi. In caso di violazione di tale principio, il soggetto proponente sarà automaticamente escluso dall'Avviso.

Art. 17 - Liberatoria di utilizzo

Con la partecipazione al presente Avviso, i soggetti proponenti autorizzano l'Amministrazione e i partner di CTE a pubblicare sul Sito istituzionale e sul sito di CTE BARI e a divulgare secondo altre forme istituzionali, la descrizione del Progetto e/o i documenti presentati.

I materiali presentati potranno essere utilizzati nell'ambito del progetto CTE BARI per attività di comunicazione, animazione e networking.

Art. 18 - Pubblicizzazione

Tutti i materiali di comunicazione e promozione realizzati per i progetti dovranno essere preventivamente valutati e autorizzati dal Comune di Bari ovvero dal DTA e dovranno contenere i loghi del Comune di Bari, di DTA, di CTE Bari, del MIMIT e della fonte del finanziamento FSC, secondo le indicazioni operative fornite in fase esecutiva.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, D.lgs n. 101/2018 e Art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation), i dati forniti in relazione all'oggetto del seguente procedimento verranno utilizzati unicamente ai fini dello stesso.

Il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del suddetto procedimento; pertanto, la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di adempiere.

Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati stessi potranno, inoltre, essere eventualmente comunicati ad altri enti pubblici interessati nonché agli altri partner del progetto CTE BARI per adempimenti correlati al procedimento in oggetto.

Titolare del trattamento e dati di contatto per l'esercizio dei diritti è il Comune di Bari per mezzo del Direttore Rip. Programmazione, Innovazione e Comunicazione – Corso Vittorio Emanuele II, 84 - 70122 - Bari - Tel. 080/5772221 – pec: programmazione.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Responsabile per la Protezione dei Dati Personali: Avv. Ilaria Rizzo – C.so Vittorio Emanuele 84 – Bari – Tel. 0805772251 – 0805772245 – email: privacy@comune.bari.it – PEC: privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Risultano altresì titolari dei dati comuni, ai fini e per gli scopi del progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti”, tutti i partner di progetto.

Per i dettagli riguardanti il trattamento dei dati personali, si rimanda all’“Informativa privacy” (**All. 4**).

Art. 20 - Informazioni sull'Avviso

L'Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet comunale, sezione casa delle tecnologie emergenti www.comune.bari.it, nonché sul sito di CTE BARI e sul sito del Partner DTA.

Tutte le informazioni e aggiornamenti saranno resi disponibili sul sito del Comune www.comune.bari.it nonché sul sito di CTE BARI e sul sito del Partner DTA.

In fase di candidatura, sarà possibile richiedere chiarimenti sull'Avviso al Comune di Bari all'indirizzo f.gala@comune.bari.it e mario.erario@dtascarl.it.

La risposta ai quesiti singoli sarà in seguito pubblicata in formato “Frequently Asked Questions” (FAQ) sui siti internet sopraccitati.

Il responsabile della procedura è:

il RUP di Progetto Avv. Fernando Fabio Gala

ALLEGATI:

- **ALL. 1 - Domanda di Partecipazione**
- **ALL. 2 – Scheda Progetto (da scaricare come pdf e inviare via pec)**
- **ALL. 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**
- **ALL. 4 - Informativa privacy**
- **ALL. 5 – Bozza di convenzione**

Appendice A

Griglia di descrizione dei criteri di valutazione	
criterio	Descrizione a supporto della valutazione
Esperienza e competenze del team	<ul style="list-style-type: none"> • Background tecnico e imprenditoriale del team • Esperienze pregresse rilevanti nel settore di riferimento • Complementarità delle competenze tra i membri del team • Capacità di esecuzione dimostrata (progetti realizzati, brevetti, pubblicazioni, ecc.) • Presenza di advisor o collaborazioni strategiche
Allineamento strategico con la Call	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del progetto con gli obiettivi della Call • Pertinenza rispetto alle tecnologie abilitanti e agli ambiti di applicazione elencati nella Call • Adeguatezza dell'approccio tecnologico rispetto alle esigenze del programma. • Grado di innovazione rispetto alle finalità della Call
Comprensione del problema e proposta di valore	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza nella definizione del problema • Rilevanza e urgenza del problema identificato • Unicità e innovazione della soluzione proposta • Benefici concreti rispetto alle alternative esistenti • Fattibilità tecnica e sostenibilità della soluzione
Analisi del mercato e sostenibilità del business model	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del mercato di riferimento (dimensioni, trend, segmentazione) • Analisi della concorrenza e posizionamento differenziante • Chiarezza e scalabilità del modello di business • Strategie di monetizzazione e sostenibilità economica • Evidenze di traction o validazione iniziale del mercato
Qualità e chiarezza della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione della proposta (obiettivi, metodologia, risultati attesi) • Coerenza della roadmap e milestone definite • Completezza e qualità della documentazione fornita • Realismo e fattibilità del piano esecutivo



CITTÀ DI BARI



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Griglia di assegnazione punteggi				
Criterio	0-5 punti (Insufficiente)	6-10 punti (Adeguato)	11-15 punti (Buono)	16-20 punti (Eccellente)
Esperienza e competenze del team	Il team ha esperienza limitata e competenze deboli per lo sviluppo del progetto.	Il team ha un'esperienza discreta, ma con competenze solo parzialmente allineate al progetto.	Il team è competente, con un background solido e alcune esperienze rilevanti nel settore.	Il team ha un'esperienza consolidata, con track record dimostrabile e competenze altamente specializzate nel settore di riferimento.
Allineamento strategico con la Call	La startup non è coerente con gli obiettivi della Call e non rientra nei settori strategici.	Il progetto è solo parzialmente allineato con la Call, con un focus limitato sui settori strategici.	Il progetto è ben allineato con la Call e tocca più aspetti dei settori di riferimento.	Il progetto è perfettamente in linea con la Call, affrontando direttamente le sfide dei settori verticali individuati.
Comprensione del problema e proposta di valore	Il problema da risolvere non è chiaro e la proposta di valore è debole o inesistente.	Il problema è definito in modo generico e la proposta di valore presenta elementi innovativi limitati.	Il problema è ben identificato e la proposta di valore è chiara e con buone potenzialità di innovazione.	Il problema è perfettamente definito e la proposta di valore è altamente innovativa e distintiva rispetto allo stato dell'arte.
Analisi del mercato e sostenibilità del business model	Scarsa conoscenza del mercato di riferimento e assenza di un modello di business chiaro.	Discreta conoscenza del mercato con un modello di business ancora poco definito o fragile.	Buona conoscenza del mercato e un modello di business sostenibile con alcuni elementi distintivi.	Eccellente comprensione del mercato, chiara strategia di crescita e un modello di business solido e scalabile.
Qualità e chiarezza della proposta progettuale	Il progetto è poco strutturato, con obiettivi vaghi e una roadmap poco definita.	La proposta è comprensibile, ma presenta alcune lacune in termini di obiettivi e roadmap.	Il progetto è ben strutturato, con obiettivi chiari e una roadmap ben definita.	La proposta è eccellente, con una presentazione chiara, una roadmap dettagliata e risultati attesi ben delineati.



CITTÀ DI BARI



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione